

L'ASSOCIAZIONE "TRA LE DONNE" HA SCRITTO AI CARDINALI REINA E ZUPPI:

«L'ASSEMBLEA COSTITUENTE DEL MOVIMENTO DI VANNACCI ALL'AUDITORIUM DI VIA DELLA CONCILIAZIONE. UNA CONCESSIONE NON COERENTE CON I VALORI CRISTIANI, REAGIAMO! CHIEDIAMO LE DIMISSIONI DEI VERTICI I BORGHIS SRL»

Lettera aperta di cattolici impegnati nel sociale: «Pecunia non olet, ma c'è un limite a tutto. Il Papa non può essere fiero di questa concessione».

ROMA – Il 14 giugno l'associazione di promozione sociale di ispirazione cristiana "Tra le donne" ha inviato una lettera aperta al Cardinale Baldo Reina, Vicario Generale per la Diocesi di Roma, e al Cardinale Matteo Maria Zuppi, Presidente della CEI, per esprimere «grande dispiacere e disappunto» in merito allo svolgimento dell'assemblea costituente del movimento di Roberto Vannacci presso l'Auditorium di via della Conciliazione.

I membri dell'associazione – che riunisce madri, padri di famiglia, professionisti e lavoratori impegnati nel sociale – contestano apertamente la scelta di ospitare l'evento in uno storico teatro di proprietà vaticana, a pochi passi da Piazza San Pietro. Nella nota si richiamano le dichiarazioni degli organizzatori dell'evento («*Noi rappresentiamo lo scarto e la feccia e siamo orgogliosi di esserlo*») e le posizioni politiche sulla «remigrazione» dei disperati della terra, giudicate incompatibili con il magistero di Papa Francesco e di Papa Leone XIV.

«Chi attacca il proprio prossimo a qualsiasi titolo non può dichiararsi cristiano», si legge nel testo firmato dalla presidente Elisabetta Giordano e sostenuto da decine di associate/i e reti amiche.

«È chiaro che "*pecunia non olet*", ma c'è un limite anche all'indecenza: fra tanti teatri romani, fare tale presentazione in Vaticano ci appare francamente un preciso segnale a cui **bisogna reagire come Chiesa di Roma e come Chiesa italiana**. Non crediamo che il Papa sia fiero di questa concessione».

Di fronte a quello che viene definito un «mancato rispetto dei valori cristiani», l'associazione avanza richieste drastiche ai vertici delle istituzioni coinvolte:

- Le dimissioni dei vertici dell'**APSA** (Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica), l'ente vaticano che gestisce gli immobili.
- Le dimissioni dei vertici della società **I Borghi S.r.l.**, che gestisce l'Auditorium in esclusiva per conto dell'APSA.
- Le dimissioni dei vertici dell'**Auditorium** stesso.

La lettera si conclude con un appello a una maggiore **coerenza, responsabilità e vigilanza** interna da parte di chi, all'interno dello Stato del Vaticano, ha il dovere di controllare l'uso degli immobili di proprietà della Santa Sede.

«Inviando saluti fraterni e l'assicurazione di una preghiera per le sfide locali e globali da affrontare – conclude la nota – insieme è possibile».

Per contatti e informazioni: Elisabetta Giordano – Presidente Associazione "Tra le donne" – APS

Email: info@traledonne.org

L'[Associazione "Tra le donne" - APS](#) nasce a Roma il 25 giugno 2020. È una realtà di promozione sociale che trae la sua principale fonte di ispirazione dal versetto della preghiera dell'Ave Maria «*Tu sei benedetta tra le donne*». Composta da madri, padri di famiglia, professionisti e lavoratori, l'associazione è attiva in progetti culturali, di informazione e di formazione ed eventi solidali. Tra i suoi obiettivi cardine vi è la diffusione di una cultura basata sull'amore reciproco, operando concretamente sul territorio attraverso iniziative di prevenzione primaria per la eliminazione della violenza sulle donne e uno "Spazio di Ascolto" dedicato all'orientamento e alla sensibilizzazione. Promuove il cambiamento sociale lavorando in stretta sinergia con numerose "associazioni amiche" e partnership del terzo settore.